

*La giunta regionale annulla il voto del 29 settembre
Commissari prorogati di un anno. Ira dei 5 Stelle*

Salta l'elezione per il rinnovo del cda al Tevere-Nera

► TERNI

La giunta regionale ha annullato a sorpresa le elezioni già indette per domenica 29 settembre per il rinnovo dei consigli d'amministrazione dei tre consorzi di bonifica umbri, tra cui il Tevere-Nera. La gestione commissariale degli enti, al Tevere-Nera c'è l'ex presidente Vittorio Contessa, è prorogata di un anno.

Diversi i motivi alla base della decisione. Il più importante è che con la legge di spending review i consigli di amministrazione sono stati ridotti da nove a cinque membri: tre sarebbero stati eletti dai privati il 29 settembre, i rimanenti due dalle Unioni speciali dei comuni, cioè dai sindaci che nella maggior parte dei casi la prossima primavera andranno al voto con la possibilità di essere cambiati e dunque di non essere più rappresentativi della cittadinanza.

Tra l'altro la richiesta di so-

spendere le elezioni era venuta da comuni importanti, come Foligno e Spoleto nonché dal sindaco di Perugia Boccali in qualità di presidente dell'Anci regionale. Durissimo il giudizio del Movimento 5 Stelle di Terni: "L'annullamento in corso d'opera di un'elezione democratica quando ormai sono già scaduti i termini per la presentazione delle liste, è qualcosa che ci aspetteremmo di vedere in una repubblica delle banane, non di certo in Umbria. Siamo di fronte ad un'azione che, se confermata, trascenderebbe totalmente da ogni logica del diritto ed evidenzia ancora una volta l'arroccamento della casta politica contro i cittadini per il bene comune". Movimento 5 Stelle che è da sempre schierato, senatore Stefano Lucidi in testa, con gli abolizionisti del comitato

No Tevere - Nera.

"Perché - dice la nota del 5 Stelle - la decisione di rimandare è stata presa solo dopo che le liste sono state presentate? Che c'entrano le dinamiche elettorali con i rappresentanti di un consorzio di bonifica? Tutto ciò avrebbe a che fare con le consuete logiche di spartizione delle poltrone? Il provvedimento della Giunta dipende, per caso, dal fatto che il comitato No Tevere Nera è riuscito a presentare candidati su tutte le fasce di contribuzione della prima sezione elettorale e persino sulla seconda sezione, generalmente riservata agli enti locali?".

Stessi dubbi espressi da uno dei candidati delle liste abolizioniste della tassa, l'ex presidente Moreno Montori: "La giunta regionale annulla a sorpresa le elezioni proprio quando sono state depositate tutte le liste? Attendo di conoscere le motivazioni ufficiali, la realtà è che, vedendo la composi-

zione delle liste, hanno fatto due conti e hanno visto che potevano perdere. Hanno paura di perdere".

Commissari, qui Vittorio Contessa, prorogati di un altro anno. La battaglia abolizionista continua.



Il candidato abolizionista

Moreno Montori:

"Hanno visto le liste, fatto due conti e hanno capito che potevano perdere Questa la ragione"

Abolizionisti colti di sorpresa

Le liste erano già presentate e nessuno si aspettava un annullamento delle elezioni indette per il 29 settembre

